
Presidenza: Slovacchia**1233^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 20 giugno 2019

Inizio: ore 10.05

Interruzione: ore 13.00

Ripresa: ore 15.00

Fine: ore 16.50

2. Presidenza: Ambasciatore R. Boháč
Ambasciatore K. Žáková

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL COORDINATORE DEI
PROGETTI OSCE IN UCRAINA**

Presidenza, Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina, Romania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/744/19), Turchia (PC.DEL/732/19 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/701/19), Norvegia (PC.DEL/715/19), Federazione Russa (PC.DEL/706/19), Canada, Kazakistan, Ucraina (PC.DEL/721/19)

Punto 2 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL CAPO DELL'UFFICIO DEI
PROGRAMMI OSCE DI NUR-SULTAN**

Presidenza, Capo dell'Ufficio dei programmi OSCE di Nur-Sultan (PC.FR/17/19 OSCE+), Romania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia e la Moldova) (PC.DEL/747/19), Federazione Russa (PC.DEL/702/19), Svizzera (PC.DEL/718/19 OSCE+),

Turchia (PC.DEL/731/19 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/704/19),
Tagikistan (PC.DEL/712/19 OSCE+), Turkmenistan, Kirghizistan,
Uzbekistan, Kazakistan

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO E
LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA
CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME
SULLA SICUREZZA (ASRC) DEL 2019

Presidenza

Decisione: il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1332
(PC.DEC/1332) sull'ordine del giorno e le modalità organizzative della
Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) del 2019, il cui testo è
accluso al presente giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL
MANDATO DEL COORDINATORE DEI
PROGETTI OSCE IN UCRAINA

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1333
(PC.DEC/1333) sulla proroga del mandato del Coordinatore dei progetti
OSCE in Ucraina, il cui testo è accluso al presente giornale.

Romania-Unione europea (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla
decisione), Canada (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla
decisione), Federazione Russa (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 3
alla decisione), Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere
allegato 4 alla decisione), Ucraina (dichiarazione interpretativa, vedere
allegato 5 alla decisione), Turchia (dichiarazione interpretativa, vedere
allegato 6 alla decisione)

Punto 5 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Presidenza

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e occupazione illegale della
Crimea da parte della Russia:* Ucraina (PC.DEL/722/19), Romania-Unione
europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord e
Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi
dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio
economico europeo, nonché la Georgia e la Moldova) (PC.DEL/748/19),
Svizzera (PC.DEL/719/19 OSCE+), Turchia (PC.DEL/733/19 OSCE+),
Stati Uniti d'America (PC.DEL/708/19), Canada
- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk:*
Federazione Russa (PC.DEL/705/19), Ucraina

- (c) *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sessuale nei conflitti, celebrata il 19 giugno 2019*: Norvegia (anche a nome del Canada, dell'Islanda, del Liechtenstein, della Mongolia e della Svizzera) (PC.DEL/714/19), Romania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/749/19), Stati Uniti d'America (PC.DEL/709/19), Federazione Russa (PC.DEL/703/19), Regno Unito
- (d) *Libertà di riunione pacifica nella Federazione Russa*: Romania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché il Canada, la Georgia e l'Ucraina) (PC.DEL/751/19), Stati Uniti d'America (PC.DEL/710/19), Federazione Russa (PC.DEL/707/19 OSCE+)
- (e) *Pena di morte in Belarus*: Romania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/750/19), Belarus (PC.DEL/711/19 OSCE+)

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

- (a) *Riunione informale dell'OSCE a livello ministeriale, da tenersi sugli Alti Tatra, Slovacchia, l'8 e il 9 luglio 2019*: Presidenza
- (b) *Incontro degli ambasciatori, tenutosi sugli Alti Tatra, Slovacchia, il 13 giugno 2019*: Presidenza, Federazione Russa
- (c) *Visita del Presidente in esercizio in Ucraina il 13 giugno 2019*: Presidenza
- (d) *Visita del Presidente in esercizio nella Macedonia del Nord, in Bosnia-Erzegovina e in Kosovo dal 18 al 21 giugno 2019*: Presidenza
- (e) *Conferenza della Presidenza su scala OSCE del 2019 dal titolo "Sicurezza informatica/TIC per un futuro più sicuro. Il ruolo dell'OSCE nella promozione della stabilità informatica regionale", tenutasi a Bratislava il 17 e il 18 giugno 2019*: Presidenza
- (f) *Concorso Instagram sulle donne, la pace e l'OSCE, conclusosi il 15 maggio 2019 e mostra sulle donne, la pace e l'OSCE, da tenersi a Vienna il 24 giugno 2019*: Presidenza

Punto 7 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Partecipazione del Segretario generale, il 17 giugno 2019, alla Conferenza della Presidenza su scala OSCE del 2019 dal titolo "Sicurezza informatica/TIC per un futuro più sicuro. Il ruolo dell'OSCE nella promozione della stabilità informatica regionale", tenutasi a Bratislava il 17 e il 18 giugno 2019: Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE (SEC.GAL/120/19)*
- (b) *Incontro del Segretario generale con A. Pushkov, Presidente della Commissione del Consiglio della Federazione per l'informazione e i media, Assemblea federale della Federazione Russa, tenutosi a Vienna il 17 giugno 2019: Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE (SEC.GAL/120/19)*
- (c) *Incontro del Segretario generale con una delegazione della Sottocommissione per le Nazioni Unite, le Organizzazioni internazionali e la globalizzazione del Bundestag tedesco (Parlamento,) tenutosi a Vienna il 18 giugno 2019: Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE (SEC.GAL/120/19)*
- (d) *Incontro del Segretario generale con l'Alto Rappresentante per l'Alleanza delle civiltà delle Nazioni Unite (UNAOC), tenutosi a Vienna il 18 giugno 2019: Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE (SEC.GAL/120/19)*
- (e) *Partecipazione del Direttore dell'Ufficio del Segretario generale al Quinto Vertice dei Capi di Stato e di governo della Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia (CICA), tenutosi a Dushanbe il 14 e il 15 giugno 2019: Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE (SEC.GAL/120/19)*
- (f) *Partecipazione del Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti a un ritiro delle Nazioni Unite in Asia Centrale, svoltosi a Bishkek l'11 e il 12 giugno 2019: Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE (SEC.GAL/120/19)*
- (g) *Visita del Coordinatore OSCE ad interim per la lotta alla tratta di esseri umani a Tbilisi e Batumi, Georgia, dal 17 al 19 giugno 2019: Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE (SEC.GAL/120/19)*

Punto 8 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Saluto di commiato al Rappresentante permanente dell'Ucraina presso l'OSCE, Ambasciatore I. Prokopchuk: Presidenza, Ucraina*
- (b) *Saluto di commiato al Rappresentante permanente della Germania presso l'OSCE, Ambasciatore E. Pohl: Presidenza, Germania*

- (c) *Quinto Vertice dei Capi di Stato e di governo della Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia (CICA), tenutosi a Dushanbe il 14 e il 15 giugno 2019: Tagikistan (PC.DEL/713/19 OSCE+)*
- (d) *Sciopero nazionale delle donne in Svizzera, svoltosi il 14 giugno 2019: Svizzera (PC.DEL/720/19 OSCE+)*
- (e) *Rapporto conclusivo della Squadra investigativa congiunta sull'abbattimento del Boeing 777-200 MH17 della Malaysian Airlines: Paesi Bassi, Romania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania e Montenegro, nonché la Georgia) (PC.DEL/752/19), Svizzera, Ucraina (PC.DEL/724/19), Stati Uniti d'America, Federazione Russa, Australia (Partner per la cooperazione), Canada*
- (f) *Pubblicazione del Rapporto del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America per il 2019 sul traffico di esseri umani: Stati Uniti d'America (PC.DEL/723/19)*

4. Prossima seduta:

giovedì 4 luglio 2019, ore 10.00 Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1332
20 June 2019

ITALIAN
Original: ENGLISH

1233^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1233, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1332
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME
SULLA SICUREZZA (ASRC) DEL 2019

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione N.3 del Consiglio dei ministri di Porto relativa alla Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza,

tenendo conto della sua Decisione N.1327 sulle date della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2019,

tenendo conto della raccomandazione formulata dal Foro di cooperazione per la sicurezza,

decide di organizzare la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2019 conformemente all'ordine del giorno e alle modalità organizzative di cui agli annessi alla presente decisione.

CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA DEL 2019

Vienna, 25–27 giugno 2019

Per le persone, il dialogo e la stabilità – rafforzamento della sicurezza globale nell’area dell’OSCE

Ordine del giorno

Martedì 25 giugno 2019

- ore 09.00–12.00 Sessione di apertura
- ore 12.00 Pausa pranzo
- ore 14.30–16.30 Sessione speciale: Garantire la sicurezza e la stabilità nella regione dell’OSCE alla luce degli sviluppi riguardanti l’Ucraina

Mercoledì 26 giugno 2019

- ore 10.00–12.00 Sessione speciale: Il Dialogo strutturato
- ore 12.00 Pausa pranzo
- ore 14.00–15.30 Sessione di lavoro I: Approcci multilaterali efficaci a preallarme, prevenzione dei conflitti, gestione delle crisi, risoluzione dei conflitti e ricostruzione post-conflittuale: insegnamenti appresi e prospettive future
- ore 15.30–17.00 Sessione di lavoro II: Situazioni di conflitto e di crisi nell’area dell’OSCE: rafforzamento della sicurezza e della fiducia

Giovedì 27 giugno 2019

- ore 10.00–12.00 Sessione di lavoro III: Controllo degli armamenti convenzionali e misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza: sfide e opportunità
- ore 12.00 Pausa pranzo

ore 14.00–16.00 Sessione di lavoro IV: Minacce transnazionali: tendenze attuali e future nell'area dell'OSCE e al di là di essa

ore 16.00–16.30 Sessione di chiusura

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA DEL 2019

Vienna, 25–27 giugno 2019

Quadro generale

La decima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE di Porto, nell'adottare la Decisione N.3 del 7 dicembre 2002, ha istituito la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) per fornire un quadro inteso a migliorare il dialogo sulla sicurezza ed esaminare il lavoro intrapreso dall'OSCE e dai suoi Stati partecipanti in materia di sicurezza, nonché un'opportunità per scambiare opinioni su questioni relative al controllo degli armamenti e alle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza, e per promuovere lo scambio di informazioni e la cooperazione con pertinenti istituzioni e organizzazioni internazionali e regionali.

Organizzazione

Le sessioni di apertura e di chiusura saranno presiedute da un rappresentante del Presidente in esercizio. Il Segretariato pubblicherà un giornale della Conferenza.

Per ciascuna sessione di lavoro, così come per le sessioni speciali, saranno designati un moderatore e un relatore. Il Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC) fungerà da coordinatore per la preparazione delle sessioni di lavoro.

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) contribuirà alla Conferenza in conformità alle sue procedure, al suo mandato e alle sue competenze. In particolare, la terza sessione di lavoro sarà presieduta dal Presidente dell'FSC.

L'ASRC sarà soggetta alle Norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione del Consiglio permanente N.762).

Nel corso delle sessioni di apertura e chiusura, nonché durante le sessioni speciali e di lavoro, sarà disponibile un servizio di interpretazione da e verso le sei lingue di lavoro dell'OSCE.

La Presidenza in esercizio dell'OSCE (Slovacchia) preparerà i lavori dell'ASRC di quest'anno, in stretto coordinamento con la Presidenza dell'FSC e con il Segretariato dell'OSCE.

Dopo la Conferenza, la Presidenza in esercizio distribuirà un rapporto generale sui lavori della Conferenza.

La Sezione comunicazioni e relazioni con i mezzi d'informazione (COMMS) informerà la stampa, come appropriato, e opererà in stretto coordinamento con la Presidenza.

Partecipazione

Si incoraggiano gli Stati partecipanti a nominare quali loro rappresentanti di alto livello funzionari di grado elevato dalle capitali che sono responsabili delle politiche in materia di sicurezza nell'area dell'OSCE.

Alla Conferenza parteciperanno le istituzioni dell'OSCE, il Segretario generale e il CPC. Saranno invitati a partecipare anche l'Assemblea parlamentare e i Partner per la cooperazione dell'OSCE.

La Presidenza potrà inoltre invitare capi di operazioni OSCE sul terreno a partecipare alla Conferenza. I capi di operazioni sul terreno o altri funzionari OSCE di grado elevato saranno anche invitati a fungere da oratori principali o moderatori.

L'invito a partecipare potrà essere esteso alle organizzazioni internazionali competenti in materia di sicurezza menzionate nella decisione del Consiglio permanente N.951 del 29 luglio 2010.

Si terrà in considerazione la possibilità di invitare istituti scientifici competenti in materia di sicurezza, gruppi di riflessione internazionalmente riconosciuti e ONG a inviare oratori principali o moderatori, o a essere rappresentati quali membri di delegazioni nazionali.

Linee guida generali per i partecipanti

I lavori dell'ASRC si articoleranno in otto sessioni. La sessione di apertura è intesa a creare le premesse per dibattiti concreti, mirati e interattivi durante le sessioni di lavoro e speciali. La sessione di apertura includerà discorsi di benvenuto della Presidenza in esercizio. La Presidenza considererà la possibilità di invitare ospiti speciali di alto livello a svolgere interventi alla Conferenza.

Ciascuna sessione di lavoro e le sessioni speciali si concentreranno su una tematica specifica, introdotta da oratori principali, alle cui allocuzioni farà seguito un dibattito su argomenti pertinenti conformemente all'ordine del giorno.

Lo scopo è quello di favorire un dibattito interattivo e dinamico.

Per accrescere ulteriormente l'efficacia delle attività relative alla sicurezza in tutte le tre dimensioni dell'OSCE, è auspicabile che ciascuna sessione tratti anche gli aspetti della cooperazione con altre organizzazioni internazionali e regionali.

Al fine di incoraggiare un dibattito interattivo, gli interventi delle delegazioni durante le sessioni di apertura, di lavoro e speciali dovrebbero essere quanto più possibile concisi e non dovrebbero superare i cinque minuti. I moderatori sono invitati a far rispettare rigorosamente tali limiti di tempo. La distribuzione anticipata delle dichiarazioni e degli interventi migliorerà la possibilità di intrattenere un dibattito dinamico.

In conformità alla circolare informativa riguardante gli aspetti organizzativi della Conferenza inviata dal Segretariato dell'OSCE, i partecipanti dovranno informare il Segretariato dell'OSCE in merito alla composizione delle loro delegazioni all'ASRC entro il 17 giugno 2019.

Gli Stati partecipanti e altri partecipanti alla Conferenza sono invitati a presentare eventuali contributi scritti entro il 17 giugno 2019.

I contributi scritti dovranno essere presentati ai Servizi di conferenza che provvederanno alla loro distribuzione. Essi potranno anche includere, se del caso, contributi delle istituzioni dell'OSCE e di altre organizzazioni internazionali.

Linee guida per gli oratori principali

Gli oratori principali dovranno trattare la tematica della loro rispettiva sessione, al fine di creare le premesse per la discussione tra le delegazioni, sollevando questioni tematiche appropriate e avanzando possibili raccomandazioni per il lavoro dell'OSCE.

Le relazioni dovranno essere brevi e concise e non eccedere la durata massima di 10 minuti per oratore principale.

Gli oratori principali dovranno presenziare all'intera sessione durante la quale sono intervenuti ed essere pronti a partecipare al dibattito successivo alla loro relazione.

Gli oratori principali dovranno fornire al CPC un contributo scritto e il loro curriculum vitae entro il 17 giugno 2019. Nell'ambito delle loro relazioni, gli oratori principali dovranno trattare i punti salienti (o elementi centrali) dei loro contributi scritti.

Linee guida per i moderatori e per i relatori

I moderatori che presiedono le sessioni speciali e di lavoro dovranno facilitare e promuovere il dibattito tra le delegazioni. I moderatori dovranno facilitare la discussione introducendo punti strettamente legati al tema della sessione che presiedono.

Dopo la conferenza, i rapporti scritti forniti dai relatori dovranno trattare le questioni sollevate durante le sessioni speciali e di lavoro e includere i suggerimenti elaborati durante le sessioni nonché altre pertinenti informazioni. Non saranno accettati punti di vista personali come parte dei rapporti.

I moderatori e i relatori dovranno individuare e sintetizzare le specifiche raccomandazioni avanzate durante le loro rispettive sessioni.

Linee guida per la partecipazione di altre organizzazioni internazionali

Altre organizzazioni internazionali e regionali potranno partecipare a tutte le sessioni speciali e di lavoro. Esse sono cortesemente incoraggiate a concentrarsi su aspetti della cooperazione con l'OSCE che abbiano attinenza con i temi trattati nella pertinente sessione.

Le organizzazioni internazionali e regionali dovranno fornire ai partecipanti all'ASRC informazioni concrete e pertinenti circa il loro lavoro, inviando tali informazioni ai Servizi di conferenza entro il 17 giugno 2019.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1333

20 June 2019

ITALIAN

Original: ENGLISH

1233^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1233, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1333
PROROGA DEL MANDATO DEL COORDINATORE
DEI PROGETTI OSCE IN UCRAINA

Il Consiglio permanente,

con riferimento al Memorandum d'intesa del 13 luglio 1999 tra il Governo dell'Ucraina e l'OSCE,

decide di prorogare il mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina fino al 31 dicembre 2019.

PC.DEC/1333

20 June 2019

Attachment 1

ITALIAN

Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

La delegazione della Romania, Paese che detiene la Presidenza di turno dell'Unione europea, ha dato la parola al rappresentante dell'Unione europea, che ha reso la seguente dichiarazione:

“In riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina, l'Unione europea desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi delle pertinenti disposizioni delle Norme procedurali:

l'Unione europea sottolinea che il mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina comprende tutto il territorio dell'Ucraina all'interno dei suoi confini internazionalmente riconosciuti, incluse la Repubblica autonoma di Crimea e la città di Sebastopoli.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno e alla relativa decisione.”

Si allineano alla presente dichiarazione i Paesi candidati la Repubblica della Macedonia del Nord¹ e il Montenegro¹, nonché la Repubblica di Moldova e la Georgia.

¹ La Repubblica della Macedonia del Nord e il Montenegro continuano a far parte del Processo di stabilizzazione e associazione.

PC.DEC/1333
20 June 2019
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada:

“Signor Presidente,

il Canada desidera rendere una dichiarazione interpretativa ai sensi del Paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE relativamente alla decisione del Consiglio permanente testé adottata sulla proroga del mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina.

Il mandato del Coordinatore dei progetti in Ucraina si applica all'intero territorio dell'Ucraina, inclusa la Crimea, e ribadiamo il nostro pieno sostegno alla sovranità e all'integrità territoriale dell'Ucraina all'interno dei suoi confini internazionalmente riconosciuti. Il Canada non ha riconosciuto e non riconoscerà l'annessione illegale della Repubblica autonoma di Crimea dell'Ucraina da parte della Federazione Russa.

Il Canada chiede che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e riportata nel giornale della seduta odierna.

Grazie.”

PC.DEC/1333
20 June 2019
Attachment 3

ITALIAN
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Unendosi al consenso sulla decisione del Consiglio permanente relativa alla proroga del mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina, la Federazione Russa parte dal presupposto che l'area geografica delle attività dell'Ufficio del Coordinatore dei progetti OSCE rispecchierà pienamente le realtà politiche e giuridiche esistenti dal 21 marzo 2014, come conseguenza del fatto che la Repubblica di Crimea e la città federale di Sebastopoli sono parti integranti del territorio della Federazione Russa. Ne consegue che le attività del Coordinatore, incluse quelle relative ai progetti, non si estendono a queste entità federali della Federazione Russa.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e acclusa al giornale della seduta odierna.”

PC.DEC/1333
20 June 2019
Attachment 4

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Con riferimento all'adozione della decisione sulla proroga del mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina, gli Stati Uniti desiderano rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE:

Gli Stati Uniti rilevano che, malgrado la persistente occupazione e il tentativo di annessione da parte della Russia, la Crimea rimane parte integrante e internazionalmente riconosciuta dell'Ucraina. Il mandato del Coordinatore dei progetti in Ucraina si applica all'intero paese dell'Ucraina, inclusa la Crimea.

Chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia acclusa alla decisione e al giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.”

PC.DEC/1333
20 June 2019
Attachment 5

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Ucraina:

“Signor Presidente,

in relazione alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina, la delegazione dell'Ucraina desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

La Repubblica autonoma di Crimea e la città di Sebastopoli, che sono parte integrante dell'Ucraina, sono state occupate e soggette illegalmente a un tentativo di annessione da parte della Federazione Russa in violazione dei principi e degli impegni OSCE e delle norme del diritto internazionale. La sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti sono salvaguardati dalla Costituzione e dalla legislazione dell'Ucraina e dalle norme del diritto internazionale. L'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti è stata riconfermata dalla risoluzione 68/262 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite 'Integrità territoriale dell'Ucraina' del 27 marzo 2014, dalla risoluzione 71/205 'Situazione dei diritti umani nella Repubblica autonoma di Crimea e nella città di Sebastopoli (Ucraina)' del 19 dicembre 2016, dalla risoluzione 72/190 'Situazione dei diritti umani nella Repubblica autonoma di Crimea e nella città di Sebastopoli, Ucraina' del 19 dicembre 2017 e dalla risoluzione 73/263 'Situazione dei diritti umani nella Repubblica autonoma di Crimea e nella città di Sebastopoli, Ucraina' del 22 dicembre del 2018.

L'Ucraina sottolinea che il mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina si estende all'intero territorio dell'Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti, ivi incluse la Repubblica autonoma di Crimea e la città di Sebastopoli.

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e registrata nel giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.”

PC.DEC/1333
20 June 2019
Attachment 6

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Turchia:

“Signor Presidente,

con riferimento all'adozione della decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato del Coordinatore dei progetti in Ucraina, la Turchia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi delle pertinenti disposizioni delle Norme procedurali dell'OSCE.

La Turchia ribadisce che il mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina comprende l'intero territorio dell'Ucraina, inclusa la Crimea, che la Turchia continua a considerare parte dell'Ucraina.

Chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno e alla decisione in questione.

Grazie.”